

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 novembre 2022, n. 1556

Fondo per l'Istruz. e Form. Tecnica del Min. dell'Istruz. e POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 - Asse X - Az. 10.3. Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi di Istruz. Tecnica Sup. "ITS 4.0-biennio 22/24". Variaz. al bilancio di prev. 2022 e pluriennale 2022-2024, al Doc. tecnico di accompagn., al Bilanc. Gest. e Finanz. 2021 ai sensi dell'art. 51 co. 2 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i.

L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale Prof. Sebastiano Leo, d'intesa con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio e alla Programmazione, Avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile Sub-Azione 10.3.b, Dott. Gabriele Valerio e dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, Arch. Maria Raffaella Lamacchia, condivisa - per la parte contabile - con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria Dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTI:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 del 25 febbraio 2014 della Commissione, pubblicato sulla GUUE del 22/03/2014, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 del 28 luglio 2014 della Commissione, recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 del 22 settembre 2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità audit e organismi intermedi pubblicato nella GUUE L286 del 30 novembre 2014;

- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con la quale la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2021) 9942 del 22.12.2021;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di approvazione della revisione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2021) 9942 del 22.12.2021 della Commissione Europea;
- il DPCM 25 gennaio 2008 recante "*Linee guida per la riorganizzazione del Sistema di Istruzione e formazione tecnica superiore e la costituzione degli istituti tecnici superiori*";
- la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, in particolare l'articolo 1, comma 631, che prevede la riorganizzazione del sistema dell'istruzione e formazione tecnica superiore;
- il documento "*Metodologia e criteri di selezione delle operazioni*" approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 2079 del 22/12/2020, nel cui allegato, al par. 2 "*Criteri di Selezione FSE*" è prevista espressamente la possibilità di procedere con procedure negoziali;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 833/2016, che ha attribuito le responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, e che tra l'altro ha attribuito la responsabilità della Linea di Azione 10.3 al dirigente della Sezione Formazione Professionale come modificata dalla DGR 1794/2021;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017, avente ad oggetto "*Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013*"; così come da ultimo modificata con Determinazione Dirigenziale n. 143 del 14/04/2022, con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni al Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.);
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "*Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020*" in materia di ammissibilità della spesa;
- Legge 15 luglio 2022 n. 99 "*Istituzione del Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore*" pubblicata in G.U. n. 173 del 26.07.2022;

PREMESSO CHE

- il POR Puglia 2014-2020 (FESR-FSE) nell'Asse X fissa gli obiettivi generali di intervento e le priorità di investimento per l'attuazione di una più ampia strategia regionale di miglioramento qualitativo dei sistemi di istruzione e formazione, leve per incidere sullo sviluppo e la crescita economica e sociale del territorio regionale;
- le azioni dell'Asse X sono, dunque, rivolte alla massimizzazione degli impatti delle politiche ordinarie, nazionali e regionali in materia, attraverso l'attivazione di interventi per l'innalzamento dei livelli di istruzione e formazione, in un più generale contesto di valorizzazione delle risorse umane e nella consapevolezza dei benefici di lungo periodo che questo investimento determina, restituendo fiducia e futuro ai giovani, che è uno dei temi centrali delle politiche regionali e condizione necessaria per conseguire adeguati livelli di benessere e coesione sociale della popolazione;
- la Commissione Europea con Reg. (UE) n. 241/2021 ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza, varando l'intervento Next Generation EU, quale strumento temporaneo per la ripresa, che contribuirà a riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;
- l'implementazione nei territori delle direttrici strategiche europee richiede una serrata sinergia nell'utilizzo delle risorse finanziarie dedicate alle politiche di sviluppo e coesione ed in particolare del Fondo Sociale Europeo;

- il documento del Governo, Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in attuazione dell'intervento europeo Next Generation EU, prevede, in prospettiva, un'azione di riforma degli ITS (Istituti Tecnici Superiori), orientato ad incrementare l'offerta formativa degli Istituti Tecnici Superiori, rafforzarne le dotazioni strumentali e logistiche ed incrementando la partecipazione delle imprese nei processi di formazione per una migliore connessione con il tessuto imprenditoriale, avviando un'osmosi tra ITS, percorsi universitari ed imprese, nel solco del nuovo piano Transizione 4.0;
- in tale contesto, l'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" contribuisce al perseguimento della Priorità d'investimento 10ii) "Migliorare la qualità e l'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita specie per i gruppi svantaggiati", attraverso il Risultato Atteso 10.5 - Obiettivo Specifico 10c) "Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente", del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

CONSIDERATO CHE

- in Europa, i processi politici messi a punto per il post-coronavirus, convergono nella direzione della costruzione di un'Unione Europea da lasciare in eredità alle prossime generazioni, dai quali è emersa una visione europea di società del futuro, basata sulla transizione ecologica e digitale;
- la prospettiva di un Rinascimento europeo non coinvolge solo la ripresa delle economie nazionali, ma è una sfida culturale, che impegna i territori regionali attraverso l'avvio di un processo di trasformazione dei saperi, della formazione e delle competenze, nella direzione della transizione verde e digitale, che consenta anche alla Puglia di recuperare terreno nella corsa tecnologica globale, di creare lavoro buono mantenendo e rinnovando il modello sociale europeo, di affermare una leadership nel Mezzogiorno per lo sviluppo sostenibile, ancor più necessaria nel contesto moderno;
- la Puglia, grazie alle politiche regionali adottate nel ciclo di programmazione dei Fondi SIE 2014-2020, ha fatto delle proprie risorse naturali e culturali, il driver di uno sviluppo produttivo riconosciuto e sostenibile;
- gli ITS (Istituti Tecnici Superiori) sono Istituti di eccellenza ad alta specializzazione tecnologica, la cui offerta si configura in percorsi formativi tesi al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore, riferiti alle aree tecnologiche considerate prioritarie per lo sviluppo economico e la competitività del Paese. Rappresentano un'opportunità di assoluto rilievo nel panorama formativo italiano in quanto espressione di una strategia fondata sulla connessione delle politiche d'istruzione, formazione e lavoro con le politiche industriali, con l'obiettivo di sostenere gli interventi destinati ai settori produttivi, con particolare riferimento ai fabbisogni di innovazione e di trasferimento tecnologico delle piccole e medie imprese;
- gli ITS rappresentano il segmento di formazione terziaria professionalizzante non universitaria che risponde alla domanda delle imprese di nuove ed elevate competenze tecniche e tecnologiche per promuovere i processi di innovazione, rappresentando un'offerta formativa non accademica di livello terziario e ispirandosi ai modelli già presenti in Europa ove consolidate tradizioni favoriscono il collegamento tra soggetti formativi diversi, tra cui: le Scuole Universitarie Professionali (SUP) in Svizzera, le Fachhochschulen tedesche, il Brevet Technicien Supérieur (BTS) e il Diplôme Universitaire de Technologie in Francia;
- gli ITS pugliesi si sono costituiti sulla base delle deliberazioni regionali adottate in via sperimentale a partire dal 2009, nell'ambito dell'esclusiva competenza regionale in materia di programmazione dell'offerta formativa, e sono organizzati secondo il modello della "Fondazione di Partecipazione", costituita tra istituti tecnici o professionali, imprese, centri di ricerca/università, organismi di formazione professionale, enti locali.

RILEVATO CHE

- Le Fondazioni di Partecipazione ITS, riconosciute dalla normativa nazionale, in Puglia sono pari a n. 7, come di seguito individuate:

Denominazione	Area Tecnologica	Provincia
<i>ITS Antonio Cuccovillo</i>	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Meccanica	Bari

<i>ITS Agroalimentare Puglia</i>	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Agro-alimentare	Bari
<i>ITS per la Mobilità Sostenibile</i>	Settore Aerospazio Puglia	Brindisi
<i>ITS Apulia Digital Maker</i>	Tecnologie dell'informazione e della comunicazione	Foggia
<i>ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato</i>	Tecnologie innovative per i beni e le attività culturali - Turismo	Lecce
<i>ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia</i>	Mobilità sostenibile	Taranto
<i>ITS MI.TI.</i>	Nuove tecnologie per il made in Italy - Sistema Moda	Taranto

- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 688 del 09/04/2019, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2019/2021 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018, così come successivamente integrato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1085 del 18/06/2019;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1107 del 07/07/2021, è stato adottato il Piano Triennale Territoriale degli interventi 2021/2023 di Istruzione Tecnica Superiore-ITS, dell'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore-IFTS e dei Poli Tecnico-Professionali-PTP, ex art. 11 del DPCM del 25/01/2018;
- dal 2016 al 2021 l'Amministrazione Regionale ha approvato diversi per la "Realizzazione di percorsi formativi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), finalizzati al conseguimento del Diploma di Tecnico Superiore", con risorse a valere sull'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro";
- per tutto quanto sopra premesso e considerato, si ritiene opportuno potenziare ulteriormente l'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore (ITS), sempre nell'ambito dell'Azione 10.3 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, coerente per interventi programmati e risultati attesi con le finalità richiamate nella citata DGR n. 1107/2021;
- gli indirizzi su rappresentati, per via della specificità e complessità dell'intervento complesso in oggetto, portano ad identificare le Fondazioni di Partecipazione ITS pugliesi quali unici *stakeholders* istituzionali per l'attuazione di percorsi formativi funzionali al rilascio del titolo di Diploma di Tecnico Superiore.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE

- l'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione ARTI, nell'ambito delle attività dell'*Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia* di cui alla DGR n. 2113 del 21/11/2018 (cfr. Azione 1 e Azione 4) e ss.mm.ii., ha elaborato un *report* sulla richiesta di figure professionali da parte del mercato del lavoro in Puglia ed ha operato un monitoraggio delle attività svolte dagli ITS nella presente programmazione. Dal rapporto tecnico finale di tale attività, approvato con DGR n. 1107 del 07/07/2021, emerge la necessità di rafforzare l'offerta formativa di tecnici di alto livello, innalzando i livelli di competenze in uscita, partecipazione, successo formativo e connessione con il mondo del lavoro della formazione terziaria non universitaria, rispondendo alla richiesta delle imprese locali di competenze innovative e di qualità, in coerenza con i cambiamenti in atto, i crescenti livelli di innovazione tecnologica, le trasformazioni del mercato del lavoro, i nuovi equilibri tra famiglia, lavoro e istruzione;
- le stesse Fondazioni ITS, recependo i fabbisogni emersi dal territorio pugliese, hanno rappresentato la proposta di offerta formativa per il biennio 2022-2024, agli atti della Sezione Istruzione e Università;
- alla luce del contesto pandemico mondiale ed in ragione dei correlati ed emersi fabbisogni formativi dei cittadini e delle attività economiche pugliesi, emerge la necessità di identificare nell'Area Tecnologica delle "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione" degli ITS il *driver* principale per la ripresa sostenibile del mercato del lavoro e del settore del terziario avanzato; tanto in quanto la digitalizzazione costituisce una necessità pervasiva, che impatta trasversalmente su cittadini, istituzioni ed imprese;

- anche le altre Aree Tecnologiche rappresentate dagli ITS convergono verso una direttrice di sviluppo sostenibile, trainata dalle eccellenze del Made in Italy, dalle tecnologie innovative per i beni, le attività culturali ed il turismo, dalla mobilità sostenibile;
- quanto sopra rappresentato suggerisce l'opportunità strategica di implementare, nel rispetto delle indicazioni previste dal Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014/2020, apposita procedura negoziale con le Fondazioni ITS della Regione Puglia per la selezione di progetti formativi - rientranti in un intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*" - che, attraverso un percorso di condivisione degli obiettivi da raggiungere nel rispetto delle caratteristiche delle diverse Aree Tecnologiche e, quindi, delle relative specifiche *vocazioni*, favoriscano soluzioni sperimentali di percorsi Tecnici Superiori, dal punto di vista del potenziale collocamento sul mercato del lavoro, quale *volano* per l'occupazione post-coronavirus, e che rispondano alla domanda di competenze espressa dalle attività economiche;
- in ottica *Transizione 4.0*, lo studio di maggio 2020 dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione (ARTI) denominato "*Competitività ed innovazione: un confronto tra Puglia e regioni europee*" - Focus Fattori socio-economici e performance innovative regionali - e dedicato al confronto delle performance regionali a livello comunitario in tema di competitività, ricorrendo al *Regional Competitiveness Index (RCI)*, traccia una diagnosi dell'attrattività del territorio pugliese, declinandone la capacità di offrire un ambiente adatto allo sviluppo per cittadini e imprese, attraverso una serie di fattori di localizzazione, come: qualità delle istituzioni, livello di istruzione, dotazione infrastrutturale, funzionamento del mercato del lavoro;
- lo studio, per quanto riguarda gli indicatori del gruppo *Efficiency*, appartenenti al pilastro "*Istruzione terziaria ed apprendimento permanente*": (i) osserva una correlazione positiva abbastanza marcata con l'innovazione regionale per quel che riguarda più alti livelli di istruzione della popolazione e partecipazione continua dei lavoratori ad occasioni di apprendimento; (ii) denota come resti fondamentale l'investimento nell'istruzione, soprattutto in quella terziaria strettamente legata agli sviluppi tecnologici del sistema produttivo; (iii) evidenzia, nel caso delle risorse umane a maggiore potenziale, che la priorità non consiste soltanto nel formarle, quanto soprattutto nell'aumentare la capacità attrattiva della regione, in modo che queste trovino in Puglia occasioni di lavoro adeguate alla loro specializzazione; (iv) conclude sottolineando che, nella fase di ricostruzione post-pandemica, l'apprendimento permanente andrà maggiormente incoraggiato, per favorire i fenomeni di transizione e riconversione a cui necessariamente si assisterà nel prossimo futuro;

VISTI:

- la D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 con la quale è stata autorizzata la variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 ai sensi dell'art. 51 c.2 del D. Lgs n. 118/2011, provvedendo allo stanziamento della somma di € 5.672.463,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1502002 "Trasferimenti ai soggetti attuatori delle attività finanziate con le risorse disponibili a valere sui Decreti M.I.U.R. per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore" del bilancio regionale;
- la D.G.R. n.2005 del 25/11/2021 con la quale sono state delegate alla Dirigente della Sezione Istruzione e Università le funzioni riferite alla "Procedura negoziale per la selezione di progetti formativi rientranti nell'intervento complesso di sviluppo e potenziamento dell'offerta di percorsi di Istruzione Tecnica Superiore denominato "ITS 4.0" così come definite alle lettere all'art. 7 comma 1 lettere c), d), e), g), h), i), j), k), l), m), p) del DPGR n. 403/2021, a valere sulla dotazione finanziaria della sub-azione 10.3.b del POR FSE 2014-2020, fermo restando che la stessa Dirigente è tenuta a fornire tutte le necessarie informazioni al RdA per gli ulteriori e necessari provvedimenti legati alla gestione complessiva della sub-azione;
- la L.R. n. 51 del 30/12/2021 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022";
- La L.R. n.52 del 30/12/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024";
- la D.G.R. n. 2 del 20/01/2022 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2022 – 2024;

- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126, che prevede che la Giunta regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

RITENUTO:

- di avviare, sulla base della ricognizione dei fabbisogni sopra descritti, una procedura negoziale con le Fondazioni ITS pugliesi, che dovrà svolgersi secondo quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020 e la cui finalità è rispondente all’obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrire percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
- di stimare la dotazione finanziaria complessiva per la procedura negoziale *de quo* in € 12.100.000,00, di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l’Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022 sul capitolo di spesa U1502002, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell’Azione 10.3 “Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro” del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, per la realizzazione di percorsi formativi di durata biennale o triennale, che prevedano l’erogazione di n. 1800/2000 o 3000 ore di attività, con un numero di allievi minimo pari a 20;
- di dover procedere per la somma di € 6.600.000,00 con la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 2 del 20/01/2022, ai sensi dell’art.51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Tanto premesso e considerato, ritenuto di dover provvedere, si propone alla Giunta di adottare il conseguente atto deliberativo.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022. L’impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2022 e Pluriennale 2022-2024 approvato con L.R. nn. 51-52/2021, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2022 approvato con D.G.R. n. 2/2022, per complessivi euro 6.600.000,00, come di seguito esplicitato:

CRA 02 GABINETTO DEL PRESIDENTE
06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio VINCOLATO - AUTONOMO

VARIAZIONE DI BILANCIO

1 - PARTE ENTRATA

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 1- (cap. E2052810 - E2052820)

ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente

RICORRENTE

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Competenza E.F. 2023
02.06	E2052810	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA U.E. - FONDO FSE.	E.2.01.05.01.005	+5.280.000,00
02.06	E2052820	TRASFERIMENTI PER IL P.O.R 2014/2020 - QUOTA STATO - FONDO FSE.	E.2.01.01.01.001	+924.000,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

1) Decisione C(2015)5854 del 13/08/2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea con la quale è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con C(2021) 9942 del 22.12.2021

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

2 - PARTE SPESA

TIPO SPESA : ricorrente / NON ricorrente **RICORRENTE**

CRA	CAPITOLO DI SPESA	DECLARATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 1 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODICE ID. TRANSAZ. (PUNTO 2 ALL. 7 D. LGS. N.118/11)	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	COMPETENZA E.F. 2023
02.06	U1165135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c. QUOTA UE	15.4.1	2	3	U.1.04.01.02	+5.280.000,00
02.06	U1166135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c. QUOTA STATO	15.4.1	2	4	U.1.04.01.02	+924.000,00
02.06	U1167135	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1	2	7	U.1.04.01.02	+396.000,00

		POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 10.3 - Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro – Trasferimenti correnti a altre amministrazioni locali n.a.c.. COFINANZIAMENTO REGIONALE					
10.04	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (Art.54, comma 1 Lett. A – L.R. N. 28/2001)	20.3.2		8	U.2.05.01.99	-396.000,00

Si attesta che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a **€ 12.100.000,00** corrisponde ad OGV che sarà perfezionata mediante atti adottati dalla **Dirigente della Sezione Istruzione e Università**, delegata, per la quota finanziata dal POR, con A.D. n.2005 del 25/11/2021 dalla Dirigente della Sezione Formazione in qualità di Responsabile dell'**Azione 10.3 del POR Puglia 2014-2020** giusta D.G.R. n.833/2016, come modificata dalla DGR 1794/2021, , nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2022	CAPITOLI DI ENTRATA	E.F. 2023
E2101010	5.500.000,00	E2052810	5.280.000,00
		E2052820	924.000,00

CAPITOLI DI SPESA	E.F. 2022	CAPITOLI DI SPESA		E.F. 2023
U1502002	5.500.000,00	U1165135	UE 80%	5.280.000,00
		U1166135	STATO 14%	924.000,00
		U1167135	REGIONE 6%	396.000,00
	5.500.000,00			6.600.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, *ai sensi* dell'art. 4, 4 comma lett. D) della L.R. 7/97 e dalla Deliberazione di G.R. n. 3261/98 propone alla Giunta di:

- di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
- di dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
- di dare atto che la finalità della procedura negoziale, denominata "*ITS 4.0 - biennio 2022/2024*", è rispondente all'obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrire percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
- di dare atto che i destinatari della procedura negoziale summenzionata sono le Fondazioni ITS di seguito individuate: *ITS Antonio Cuccovillo, ITS Apulia Digital Maker, ITS Agroalimentare Puglia, ITS per la Mobilità Sostenibile, ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia, ITS MI.TI.*;
- di stabilire, per le finalità di cui sopra, la dotazione finanziaria in complessivi **€ 12.100.000,00** di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato

con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 "Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;

6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore

Dott. Gabriele Valerio

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

Arch. Maria Raffella Lamacchia

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria

Dott. Pasquale Orlando

La sottoscritta Direttrice NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione

Avv. Silvia Pellegrini

Il Vice-Presidente Assessore al Bilancio e alla Programmazione

Avv. Raffaele Piemontese

**L'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro,
Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione Professionale**

Prof. Sebastiano Leo

LA GIUNTA

Vista la proposta;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa;
2. di dare mandato al Dirigente della Sezione Istruzione e Università di avviare apposita procedura negoziale, denominata *"ITS 4.0 - biennio 2022/2024"*, ai sensi di quanto previsto dalla POS C.1f del Si.Ge.Co. del POR FESR-FSE Puglia 2014-2020, sulla scorta del fabbisogno rappresentato dalle Fondazioni ITS pugliesi, come rilevato dallo studio condotto dall'Agenzia regionale ARTI richiamato nelle premesse;
3. di dare atto che la finalità della procedura negoziale, denominata *"ITS 4.0 - biennio 2022/2024"*, è rispondente all'obiettivo di sostenere ed incentivare gli ITS esistenti ad offrire percorsi formativi con riferimento alle figure nazionali appartenenti ad ambiti specifici per i quali già offrono percorsi, di cui alla D.G.R. n. 1107 del 7 luglio 2021;
4. di dare atto che i destinatari della procedura negoziale summenzionata sono le Fondazioni ITS di seguito individuate: *ITS Antonio Cuccovillo, ITS Apulia Digital Maker, ITS Agroalimentare Puglia, ITS per la Mobilità Sostenibile, ITS Regionale della Puglia per l'Industria dell'Ospitalità e del Turismo Allargato, ITS per la Logistica "Ge.In. Logistic" Puglia, ITS MI.TI.*;
5. di stabilire, per le finalità di cui sopra, la dotazione finanziaria in complessivi **€ 12.100.000,00** di cui € 5.500.000,00 a valere sulle risorse del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore già stanziato con D.G.R. n. 1019 del 19/07/2022, ed € 6.600.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 10.3 *"Azioni volte a favorire la transizione fra istruzione e mercato del lavoro"* del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
6. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio 2022 e pluriennale 2022-2024, Documento tecnico di accompagnamento, e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 2/2022, ai sensi dell'art. 51 del D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicata nella sezione *"copertura finanziaria"* del presente atto che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
7. di autorizzare la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla copertura finanziaria, la cui titolarità è del Dirigente pro tempore della Sezione Programmazione Unitaria;
8. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 13/1994, art.6;
9. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

RAFFAELE PIEMONTESE



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
 (D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2022	56	07.11.2022

FONDO PER L'ISTRUZ. E FORM. TECNICA DEL MIN. DELL'ISTRUZ. E POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 - ASSE X - AZ. 10.3. PROCEDURA NEGOZIALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI FORMATIVI DI ISTRUZ. TECNICA SUP. #ITS 4.0-BIENNIO 22/24⁷³. VARIAZ. AL BILANCIO DI PREV. 2022 E PLURIENNALE 2022-2024. AL DOC. TECNICO DI ACCOMPAGN., AL BILANC. GEST. E FINANZ. 2021 AI SENSI DELL'ART. 51 CO. 2 DEL D.LGS. N.118/2011 E S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
 LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

Firmato digitalmente da
 PAOLINO GUARINI
 Regione Puglia
 Firmato il 07/11/2022 13:03:26
 Serie: certidat.dadpuglia
 Valido dal 03/04/2020 al 03/04/2023

Dirigente

Firmato digitalmente da
 DR. NICOLA PALADINO

SerialNumber =
 TMF:
 C = I1

